

## VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 6

L'anno duemilaquattordici, il giorno 30 del mese di giugno alle ore 10,00 presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Presa d'atto della deliberazione n. 268 del 6 giugno 2014 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.
- 4) Approvazione procedura di gara per l'affidamento dell'approvvigionamento di energia elettrica per l'anno 2015.
- 5) Revoca della revoca della gara per la fornitura del servizio di scansione elettronica dei contratti di utenza.
- 6) Ricorso ex art. 700 cpc promosso da Ali Irene. Resistenza. Incarico all'Avv. Stephen Distefano. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 7) Ricorso ex art. 700 cpc promosso da Astone e altri. Resistenza. Incarico all'Avv. Antonino La Piana. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 8) Servizio di vigilanza armata stabile di piantonamento della sede aziendale per la durata di anni due. Proroga del servizio per la durata di mesi tre all'Istituto di Vigilanza "Etna Police" srl. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 9) Servizio di vigilanza armata stabile di piantonamento della sede aziendale per la durata di anni due . Cottimo fiduciario.
- 10) Giudizio Prof. Vincenzo Ferrara c/Acoset. Sentenza n. 344/2014 Corte di Appello di Catania. Riassunzione giudizio dinnanzi al Tribunale. Incarico all'Avv. Giovanni Caruso. Ratifica provvedimento presidenziale
- 11) Proposta transattiva utente moroso Messina Gaetano
- 12) Proposta transattiva eredi di Basile Paolo.
- 13) Proposta transattiva utente moroso Paratore Maria.
- 14) Giudizio Rosario Campagna c/Acoset. Opposizione atto di pignoramento presso terzi. Incarico a legale. Ratifica provvedimento presidenziale.
- 15) Varie ed eventuali.

-----

Alle ore 10,45 sono presenti:

|                        |              |
|------------------------|--------------|
| Sig. Giuseppe Rizzo    | -Presidente  |
| Dott. Gianpaolo Adonia | -Consigliere |
| Sig. Giovanni Ali      | -Consigliere |

Assenti il Consigliere Sig.ra Mirella Maggio e Arch. Salvatore Cavalli.

E' presente il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Nicolò Antonio Privitera e il Componente Dott. Angelo Scandura. Assente giustificato il Componente Dott. Nicola Leanza.

Sono, altresì presenti in quanto espressamente invitati, il Direttore Generale Prof. Fabio Fatuzzo e il Dott. Salvatore Bonaccorso Dirigente del Servizio Contabilità..

A termini dell'art. 10.1 dello Statuto, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Rizzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da segretario verbalizzante il Dott. Emanuele Minneci.

-----

Sul punto 1) all'o.d.g.

Si approva, all'unanimità, il verbale della seduta precedente dispensandone la lettura.

-----

Sul punto 2) all'o.d.g.

Errata corrige

Il Presidente comunica che, per un mero errore, in seno alla delib. n. 25 adottata nel verbale del Consiglio di Amministrazione n. 4, avente ad oggetto "Approvazione della procedura di gara per l'affidamento del servizio rilevamento lettura contatori degli utenti" è stato omesso l'importo a base d'asta. Si precisa che lo stesso ammonta presuntivamente a € 185.000,00. Con ciò si intende corretta ed integrata la suddetta deliberazione. Il Consiglio approva.

-----  
Sul punto 3) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 38

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 268 DEL 6 GIUGNO 2014 DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA, IL GAS E IL SISTEMA IDRICO.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici";

CHE con il suddetto trasferimento sono cessate le competenze del CIPE in materia di tariffe idriche;

CHE i provvedimenti del CIPE avevano disciplinato le modalità di determinazione tariffaria fino all'anno 2009;

RITENUTO che l'Autorità, con propri provvedimenti, da ultimo con la deliberazione n. 643/2013 del 27/12/2013, ha già provveduto a disciplinare le modalità di calcolo tariffario per gli anni 2012/2015;

CONSIDERATO che in data 27/03/2014 il Consiglio ha dato applicazione a quanto previsto dalla suddetta deliberazione n. 643/2013 provvedendo all'invio, nei termini, della necessaria documentazione;

VISTA la delibera 268/2014/R/idr del 06/06/2014 "*Aggiornamento, in sede di conguaglio, dei corrispettivi relativi agli anni 2010 e 2011, per le gestioni ex-Cipe*" con la quale l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed i sistemi idrici ha stabilito i criteri per la determinazione a conguaglio dei corrispettivi per gli anni 2010 e 2011 assegnando il termine ultimo del 30/06/2014 per l'elaborazione e l'invio alla stessa Autorità della documentazione necessaria alla determinazione del conguaglio;

CONSIDERATO che Acoset appartiene all'alveo dei soggetti con regime ex-Cipe e che pertanto deve provvedere agli adempimenti previsti dalla citata delibera 268/2014/R/idr;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A maggioranza di voti

e con il voto contrario del consigliere Sig. Giovanni Ali

#### D E L I B E R A

- di prendere atto, ai sensi dell'articolo 2 della delibera 268/2014/R/idr, che il moltiplicatore tariffario corrispondente al valore del conguaglio a partire dall'anno 2010 è pari all'1% dei corrispettivi fatturati all'utenza;

- di disporre l'invio della documentazione a supporto della richiesta, all'Autorità d'Ambito di Catania ed all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas – Direzione Sistemi idrici entro il termine del 30/6/2014 secondo la procedura stabilita dall'art. 4 della delibera 268/2014/R/idr.

-----  
Sul punto 4) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 39

OGGETTO:APPROVAZIONE PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA PER L’ANNO 2015.  
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l’Acoset S.p.A. è “cliente idoneo” ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 79/99 e della delibera n. 91/99 e successive modifiche e integrazioni, nonché per effetto del Decreto Legge n.73/07 (recepimento della direttiva europea 2003/54/CE);

CHE l’Acoset S.p.A. dispone di 35 unità di consumo di energia elettrica (punti di prelievo), situate nel territorio della provincia di Catania;

CHE per il soddisfacimento dei fabbisogni di energia elettrica di tali utenze intende individuare il fornitore che garantisca le migliori condizioni tecnico-economiche con l’obiettivo di acquistare energia sul mercato libero al prezzo più basso;

CHE al fine di valutare, confrontare e scegliere la proposta di fornitura ottimale per l’anno 2015, è stato dato incarico verbale al dipendente Dott. Ing. Barbaro Santangelo, Responsabile del servizio produzione, di predisporre un Capitolato di gara che contenga gli elementi tecnici prestazionali della fornitura e disciplini le condizioni commerciali e le clausole contrattuali;

CHE il predetto dipendente, seguendo le disposizioni impartite, ha previsto una gara di Pubblico incanto da espletarsi ai sensi del Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 82 del medesimo Decreto elaborando i seguenti documenti:

- 1) Bando di Gara in formato europeo;
- 2) Capitolato speciale di Gara, completo di allegato tecnico e schema di richiesta.

RICHIAMATO il D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. applicabile ai “settori speciali” specificati al comma 1 dell’art. 206 del sopra citato Decreto e per come recepite in Sicilia nella L.R. 14 luglio 2011, n. 12 e nel successivo Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare il Capitolato Speciale di Gara e il Bando di Gara elaborati dal Dott. Ing. Barbaro Santangelo autorizzando la procedura del pubblico incanto da espletarsi ai sensi del Decreto Legislativo 163/06 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 82 del medesimo Decreto, per un importo presunto pari a € 6.500.000,00 (euro seimilionicinquecentomila/00) a fronte di un consumo annuo di circa 43.048.659,00 kWh;2)
- 2) di nominare R.U.P. il Dott. Ing. Barbaro Santangelo delegandolo fin da adesso a presiedere la commissione aggiudicatrice.

-----  
Sul punto 5) all’o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 40

OGGETTO: REVOCA DELLA REVOCA DELLA GARA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI SCANSIONE ELETTRONICA DEI CONTRATTI DI UTENZA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 18/2/2014 e 13/3/2014 è stato espletato il cottimo fiduciario per l’appalto di fornitura del servizio di scansione elettronica dei contratti di utenza della Società per l’importo complessivo di € 82.000;

CHE in data 6/5/2014, il Consiglio di Amministrazione ha disposto la revoca della suddetta gara;

VISTA la nota in atti prot. n. 12037 del 16 giugno u.s. con cui la Ditta provvisoriamente aggiudicataria minaccia di adire le vie legali;

CONSIDERATO che l'Avv. Giampiero De Luca, appositamente interpellato, ha evidenziato i rischi di soccombenza in eventuale contenzioso attivato dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria con parere del 19 giugno u.s.;

RITENUTO possibile, nell'ambito della vigente normativa ed in conformità a quanto previsto nel capitolato di gara, procedere rispettivamente ad una attenta verifica dell'affidabilità della ditta provvisoriamente aggiudicataria, nonché alla predisposizione di ulteriori ed appropriate clausole contrattuali atte a tutelare sia l'integrità dei fascicoli dei contratti medesimi che la qualità delle lavorazioni a cui verranno sottoposti;

VISTA la nota del RUP Ing. Giuseppe Rapisarda prot. n. 12612 del 23/6/2014, per le considerazioni di cui sopra, propone di disporre la revoca della revoca della gara di che trattasi;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di disporre la revoca della revoca della gara per la fornitura del servizio di scansione elettronica dei contratti di utenza di Acoset Spa e di procedere nell'iter di aggiudicazione della gara secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

-----  
Sul punto 6) all'o.d.g.

#### DELIBERAZIONE N. 41

OGGETTO: RICORSO EX ART. 700 CPC PROMOSSO DA ALI' IRENE. RESISTENZA. INCARICO ALL'AVV. STEPHEN A. DISTEFANO. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il ricorso ex art. 700 cpc promosso da Ali Irene c/Acoset per ottenere l'allaccio dell'utenza idrica nell'immobile sito in Belpasso, via Don Bosco 38;

RITENUTO opportuno, a tutela degli interessi dell'Azienda, costituirsi nel giudizio medesimo conferendo incarico all'Avv. Stephen A. Distefano, che è stato già incaricato di procedere al recupero del credito per la medesima utenza, con studio in Catania, via Umberto 300, presso il quale si elegge domicilio;

CHE dovendosi procedere con urgenza e immediatezza, visto l'approssimarsi della data dell'udienza, il Presidente, con Provvedimento presidenziale prot. n. 9658 del 16 maggio 2014, ha provveduto nei termini di cui sopra, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del consiglio di amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al Provvedimento Presidenziale prot. n. 9658 del 16 maggio 2014.

-----  
Sul punto 7) all'o.d.g.

#### DELIBERAZIONE N. 42

OGGETTO: RICORSO EX ART. 700 CPC PROMOSSO DA ASTONE E ALTRI. RESISTENZA. INCARICO ALL'AVV. ANTONINO LA PIANA. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il ricorso ex art. 700 cpc promosso da Astone Maria e altri c/Acoset dinnanzi al Tribunale di Catania per ottenere l'allaccio della utenza idrica nelle unità abitative site in Adrano contrada Poggio Chiuse denominato "Residence Luna";

RITENUTO opportuno, a tutela degli interessi dell'Azienda, costituirsi nel giudizio medesimo conferendo incarico all'Avv. Antonino La Piana, con studio in Catania, via Stellata n. 13, presso il quale si legge domicilio;

CHE dovendosi procedere con urgenza ed immediatezza visto l'approssimarsi della data dell'udienza, il Presidente, con provv. pres. prot. n. 9538 del 15 maggio 2014 ha provveduto nei termini di cui sopra, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente e con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

- 1) - per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. pres. prot. n. 9538 del 15 maggio 2014.

-----  
Sul punto 8) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 43

OGGETTO: SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA STABILE DI PIANTONAMENTO DELLA SEDE AZIENDALE PER LA DURATA DI ANNI DUE. PROROGA DEL SERVIZIO PER LA DURATA DI MESI TRE ALL'ISTITUTO DI VIGILANZA "ETNA POLICE" SRL. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che a seguito della trattativa privata esperita in data 7/3 e 21/3/2012 l'appalto per il servizio di vigilanza armata stabile di piantonamento della sede aziendale per la durata di anni due è stato affidato all'Istituto di Vigilanza "ETNA POLICE" S.r.l. con sede in Catania, giusta contratto n.57 Reg. Contratti in data 12/06/2012;

CHE il suddetto contratto andrà a scadere il 30 Giugno p.v.;

CONSIDERATO che per esigenze di sicurezza aziendale ed al fine di assicurare il servizio de quo senza soluzione di continuità nelle more dell'espletamento di nuova gara, il Presidente con Provvedimento Presidenziale prot. n.10690 del 29/5/2014 ha prorogato con l'Istituto di Vigilanza "ETNA POLICE" S.r.l. con sede in Catania, Via Dei Miti n. 3 il servizio di che trattasi per la durata di mesi tre con decorrenza dall' 1/7/2014 e sino al 30/9/2014 alle medesime condizioni di cui al predetto contratto di appalto, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione, avendo la suddetta ditta, opportunamente interpellata manifestato la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio, giusta nota e-mail in data 27/5/2014, in atti al n. di prot.10567 in pari data;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al Provvedimento Presidenziale prot. n.10690 del 29/5/2014.

-----  
Sul punto 9) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 44

OGGETTO: SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA STABILE DI PIANTONAMENTO DELLA SEDE AZIENDALE PER LA DURATA DI ANNI DUE. COTTIMO FIDUCIARIO.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che a seguito della trattativa privata esperita in data 7/3 e 21/3/2012 l'appalto per il servizio di vigilanza armata stabile di piantonamento della sede aziendale per la durata di anni due è stato affidato all'Istituto di Vigilanza "ETNA POLICE" S.r.l. con sede in Catania, giusta contratto n.57 Reg. Contratti in data 12/06/2012;

CHE il suddetto contratto andrà a scadere il giorno 30 Giugno;

CONSIDERATO che per esigenze di sicurezza aziendale ed al fine di assicurare il servizio de quo senza soluzione di continuità, nelle more dell'espletamento di nuova gara a trattativa privata, con Provvedimento presidenziale in data prot.n. 10690 in data 29/5/2014, ratificato con coevo atto deliberativo, è stato prorogato il predetto servizio di vigilanza stabile di piantonamento della Sede all'Istituto di Vigilanza "ETNA POLICE" S.r.l. con sede in Catania la quale opportunamente interpellata, con e-mail in data 27 Maggio u.s. in atti al n. 10567 in pari data, si è dichiarata disponibile a proseguire il servizio de quo alle medesime condizioni di cui al citato contratto di appalto n. 57 Reg. Contratti con decorrenza dall'1/7 /2014 e sino al 30/9/2014;

CONSIDERATO pertanto dover disporre il ricorso al cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di vigilanza stabile di piantonamento della Sede per la durata di anni due;

VISTO il "Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia" nel testo approvato con delib. C.d.A. n. 139 del 23/11/2010, con allegata "TABELLA A" relativa ai codici ATECO e s.m.i.;

VISTA la relazione prot. n. 40/Amm. in data 17/2/2014 del Dirigente del Servizio Amministrativo;

VISTO il carteggio approntato dal Rag. Mario Costanzo Responsabile dell'ufficio Gare e Appalti;

CHE la procedura negoziata è esperita ai sensi degli artt. 124 co 8 e 125 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è altresì regolata da tutte le altre norme non incompatibili e che l'aggiudicazione sarà fatta con criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. prevedendo l'esclusione automatica delle offerte anomale salvo quanto previsto dall'art. 124 co 8;

VISTI:

- il Capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di servizio di vigilanza stabile di piantonamento della Sede;

- l'elenco delle ditte da invitare;

- lo schema della lettera di invito con la specificazione delle modalità di partecipazione;

RELATORE il Sig. Presidente;

VISTO il vigente Statuto;

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

1)di autorizzare il cottimo fiduciario per l'appalto del servizio di vigilanza stabile di piantonamento della Sede per la durata di anni due;

2)approvare il Capitolato d'oneri con le relative specifiche, condizioni e garanzie secondo lo schema della lettera di invito di cui in premesse;

3)che la procedura negoziata è esperita è esperita ai sensi degli artt. 124 co 8 e 125 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed è altresì regolata da tutte le altre norme non incompatibili e che l'aggiudicazione sarà fatta con criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. prevedendo l'esclusione automatica delle offerte anomale salvo quanto previsto dall'art. 124 co 8;

4)di procedere all'affidamento del servizio anche nel caso di unica offerta valida;

5)di autorizzare la stipula del contratto sotto forma di scrittura privata;

6)di nominare R.U.P. il Rag. Mario Costanzo.

-----

Sul punto 10) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 45

OGGETTO: GIUDIZIO PROF. VINCENZO FERRARA C/ ACOSSET. SENTENZA N. 344/2014  
CORTE DI APPELLO DI CATANIA. RIASSUNZIONE IN GIUDIZIO DINNANZI AL TRIBUNALE  
CIVILE DI CATANIA C/ L'ASS.TO REG.LE LL.PP. REGIONE SICILIANA. INCARICO ALL'AVV.  
GIOVANNI CARUSO. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. 23/3/1993, n. 112 e 26/4/1993, n. 178 di reitera, l'Avv. Giovanni Caruso è stato incaricato di proporre opposizione avverso il D.I. n. 547/93 emesso dal Presidente del Tribunale di Catania su istanza del Prof. Vincenzo Ferrara per il pagamento di somme dovute dal CAE, oggi Acoset Spa, per consulenze geologiche eseguite per lavori al Pozzo S. Cuore di Pedara;

RICHIAMATA la delib. 12/7/2000, n. 111, con cui il medesimo legale è stato incaricato di proporre Appello avverso la sentenza n. 89/2000 con cui il Giudice del Tribunale di Catania, 2<sup>a</sup> Sez. Stralcio, ha rigettato l'opposizione proposta dalla Società, confermando il d.i. opposto con condanna alle spese del giudizio;

CHE con delib. 28/5/2003, n. 122, il medesimo legale Avv. Giovanni Caruso è stato incaricato di costituirsi nel giudizio proposto dal Prof. Vincenzo Ferrara dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza del 16/10/2002, con cui la Corte di Appello di Catania, modificando la sentenza di primo grado, ha dichiarato nullo il d.i. opposto, con compensazione delle spese di entrambi i gradi del giudizio;

CHE quest'ultimo giudizio si è concluso con sentenza n. 1818/07 con cui la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto dal Prof. Vincenzo Ferrara, condannandolo alle spese del giudizio;

CHE, a seguito di Atto di Richiesta di Arbitrato proposto dal Prof. Vincenzo Ferrara con Provvedimento presidenziale prot. n. 22201 del 5/11/2007, successivamente ratificato, l'Avv. Guido Bonaventura è stato nominato Arbitro di parte e l'Avv. Giovanni Caruso difensore della Società;

CONSIDERATO che il Collegio Arbitrale insediatosi, nella persona del Presidente ha proposto di transigere la controversia, previo pagamento da parte di ACOSSET Spa al Prof. Vincenzo Ferrara per la prestazione professionale prestata della somma di € 30.000,00, oltre spese per l'intera controversia;

CHE detta transazione è stata confermata con scrittura in data 19/6/08 ed eseguita per complessivi € 35.064,00 come da fattura n. 02/08 emessa dal Prof. Vincenzo Ferrara;

CHE altresì con delib. n.81 del 28/10/2008 il medesimo legale di fiducia Avv. Giovanni Caruso è stato incaricato di intraprendere tutte le azioni necessarie per il recupero delle somme come sopra anticipate e corrisposte all'Ing. Vincenzo Ferrara oltre interessi dalla data al soddisfo nonchè per il recupero delle spese processuali sostenute dall'ACOSSET spa nei diversi gradi citando in giudizio Ingegnere Capo pro tempore del Genio Civile e l'Assessorato Reg.le LL.PP. in persona dell'Assessore pro tempore;

Vista la sentenza n. 2660/2010 con cui il Giudice del Tribunale adito ha dichiarato la domanda di ACOSSET inammissibile per genericità della domanda stessa rimanendo a carico di quest'ultima le spese processuali;

RICHIAMATA la delib. C.d.A. del 28/10/2010 con cui è stato proposto ricorso in Appello avverso la predetta sentenza, secondo quanto consigliato dal Legale in quanto la motivazione del G.U. si appalesa inesistente;

VISTA la sentenza n. 344/2014 con cui la Corte di Appello di Catania, nel dichiarare la nullità della sentenza n. 2660/2010 per nullità della notifica della citazione, rimanda le parti innanzi al Tribunale di Catania;

VISTA altresì la proposta di parcella per entrambi i due gradi di giudizio trasmessa per la liquidazione dall'Avv. Caruso in allegato alla predetta nota, per complessive € 11.000,00 oltre IVA e CPA e, considerato l'esito, propone di accettare, in aggiunta al fondo spese ricevuto di € 1.000,00 la forfettaria somma a saldo e stralcio pari a € 5.000,00 oltre IVA e CPA, impegnandosi inoltre di anticipare le spese nel giudizio di reitera innanzi al Tribunale di Catania;

CONSIDERATO che l'Avv. Giovanni Caruso ha esperito nei confronti dell'Avvocatura dello Stato di Catania il tentativo di definizione bonaria richiedendo il rimborso da parte dell'Ass.to in favore della Società della sola somma sborsata pari a € 35.064,00 con rinuncia agli interessi, istanza transattiva respinta dall'Avvocatura dello Stato in quanto ritiene di nulla dovere all'ACOSSET;

RITENUTO, pertanto, opportuno a tutela degli interessi della Società e sulla scorta del parere reso dal Legale, riavviare la causa innanzi al Tribunale Civile di Catania c/Assessorato LL.PP. Regione Siciliana per il recupero delle somme come sopra anticipate e corrisposte all'Ing. Vincenzo Ferrara oltre interessi dalla data al soddisfo nonchè per il recupero delle spese processuali sostenute dall'ACOSET spa nei diversi gradi di giudizio;

CHE la spesa per la reitera de qua è stata quantificata dall'Avv. Giovanni Caruso in € 4.000,00 oltre accessori di legge, giusta nota fax in data 5/6/2014, in atti al n. 11361 in pari data;

CHE stante l'urgenza, trattandosi di giudizio in riassunzione, il Presidente con provv. Pres. prot. n.11782 del 12/6/2014 ha conferito incarico al medesimo Legale Avv. Giovanni Caruso eleggendo domicilio presso il Suo studio in Catania, Via V. Giuffrida,85, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

1) per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. Pres. prot. n. 11782 del 12/6/2014.

-----

Sul punto 11) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 46

OGGETTO: PROPOSTA TRANSATTIVA UTENTE MOROSO MESSINA GAETANO

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con provvedimento presidenziale prot. 5523 del 18/3/2014, con cui l'Avv. Loredana Liberti veniva incaricata del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di alcuni utenti tra cui Messina Gaetano contratto 47841 per Euro 960,00;

CHE il suddetto legale dopo ricerche, ha provveduto a notificare regolare diffida all'effettivo utilizzatore del suddetto contratto Avv. Eugenio De Luca;

VISTA la nota del 6/5/2014, con cui il legale ci comunica di aver ricevuto da parte dell'effettivo utilizzatore dell'utenza sopra menzionata, Avv. Eugenio De Luca, una proposta transattiva con la quale offre l'importo di € 750,00 a saldo e stralcio della maggior somma di € 960,00 alla data del 6/5/2014, in quanto è già maturata la prescrizione per gli anni 2005-2006 e si impegna successivamente a fare la voltura del contratto.

RITENUTO opportuno accogliere tale proposta transattiva, sulla scorta di quanto consigliato dall'Avv. Liberti nella medesima nota nella quale precisa di rinunciare alle spese legali;

RITENUTO doversi provvedere in merito

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

1)per quanto in premesse specificato e in accoglimento della proposta transattiva di accettare la somma di Euro 750,00 a saldo e stralcio della maggior somma di Euro 960,00 alla data del 6 maggio 2014.

2)di autorizzare la rettifica delle scritture contabili.

-----

Sul punto 12) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 47

OGGETTO: PROPOSTA TRANSATTIVA EREDI DI BASILE PAOLO.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



PREMESSO che con provvedimento presidenziale prot.5522 del 18/03/2014, con cui l'Avv. Placido Conti veniva incaricato del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di alcuni utenti tra cui Basile Paolo contr. 22218 per Euro 5.688,94;

CHE il suddetto legale ha provveduto a notificare agli eredi del de cuius Basile Paolo regolare diffida;

VISTA la nota dell'Avv. Placido Conti del 26/05/2014, con la quale ci comunica di aver ricevuto, per il tramite del legale controparte, la disponibilità da parte degli eredi dell'utente deceduto Basile Paolo proposta di transazione, offrendo a fronte della somma di Euro 5.688,96 dovuta, la somma di Euro 4.500,00 a saldo e stralcio in 18 rate mensili consecutive di Euro 250,00 cadauna mediante bonifico bancario, escluse le spese legali che rimangono a totale carico dei debitori.

RITENUTO opportuno accogliere tale proposta transattiva, sulla scorta di quanto consigliato dall'Avv. Placido Conti nella nota sopra citata;

RITENUTO doversi provvedere in merito

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

1)per quanto in premesse specificato e in accoglimento della proposta transattiva di accettare la somma di Euro 4.500,00 a saldo e stralcio, in 18 rate mensili consecutive di Euro 250,00 cadauna mediante bonifico bancario, escluse le spese legali;

2)di autorizzare la rettifica delle scritture contabili.

-----  
Sul punto 13)all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 48

OGGETTO : PROPOSTA TRANSATTIVA UTENTE MOROSO PARATORE MARIA.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con provvedimento presidenziale prot.11082 del 10/06/2013, con cui l'Avv. Giuseppe Amico veniva incaricato del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di alcuni utenti tra cui Paratore Maria per Euro 4.190,45;

CHE il suddetto legale ha provveduto ad inviare agli Eredi della Sig.ra Paratore Maria regolare diffida;

VISTA la nota dell'Avv. Amico del 4/06/2014 con cui ci comunica di aver ricevuto, per il tramite del legale controparte, la proposta di transazione da parte degli Eredi della Sig.ra Paratore Maria, offrendo a saldo e stralcio la somma di Euro 2.500,00 in unica soluzione oltre spese legali;

RITENUTO opportuno accogliere tale proposta transattiva, sulla scorta di quanto precisa e consiglia l'Avv. Amico nella stessa nota;

RITENUTO doversi provvedere in merito

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

1)per quanto in premesse specificato e in accoglimento della proposta transattiva di accettare la somma di Euro 2.500,00 a saldo e stralcio, oltre spese legali;

2) di autorizzare la rettifica delle scritture contabili.

-----  
Sul punto 14 all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 49

OGGETTO: GIUDIZIO ROSARIO CAMPAGNA C/ACOSET. OPPOSIZIONE ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI. INCARICO A LEGALE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con provvedimento presidenziale in data 28/6/2012, prot. 13227, successivamente ratificato, il Prof. Avv. Antonio Vitale è stato incaricato di proporre opposizione avverso il d.i. n. 1218/12 del Tribunale Civile di Catania su istanza del g. Rosario Campagna per l'importo complessivo di € 16.000,00 oltre interessi e spese per presunte prestazioni eseguite in favore della Società;

CHE nel corso del giudizio il Giudice adito ha concesso la provvisoria esecuzione del d.i. de quo; CHE con Provv. Pres. Prot. n. 7583 in data 15/4/2014, successivamente ratificato, è stata proposta opposizione all'atto di precetto notificato in data 27/3/2014, in atti al n.6303 in pari data, con cui il Sig. Campagna Rosario ha intimato e precettato all'Acoset Spa il pagamento della somma di € 18.607,00 per sorte capitale, interessi e spese oltre i successivi interessi sino al saldo, conferendo incarico per la difesa delle ragioni della Società al Prof. Avv. Antonio Vitale;

VISTO l'Atto di pignoramento presso terzi notificato in data 27 Maggio, in atti al n. 10582 in pari data con cui il Sig. Campagna Rosario ha citato dinanzi al Tribunale di Catania, Giudice dell'Esecuzione Mobiliare all'udienza del 14 Luglio p.v. il Monte dei Paschi di Siena Spa – terzo pignorato - e l'Acoset Spa – debitrice eseguita, sottoponendo a pignoramento dal terzo pignorato il presunto credito vantato sino alla concorrenza di € 25.000,00, con vittoria di compensi e spese;

VISTA la nota fax in data 30/5/2014, in atti al n. 10937, in pari data, con la quale il Prof. Avv. Antonio Vitale rappresenta l'opportunità di procedere alla proposizione dell'atto di opposizione all'esecuzione mobiliare de qua in quanto con essa opposizione verrebbe scongiurato il pagamento immediato delle somme richieste nell' attesa della sentenza definitiva sul giudizio pendente di opposizione a d.i.;

RITENUTO pertanto a tutela degli interessi della Società e sulla scorta del parere reso dal Legale procedere con urgenza ed immediatezza stante l'approssimarsi della data dell'udienza fissata per il giorno 14 Luglio p.v. a proporre opposizione all'esecuzione mobiliare suddetta, il Presidente con provv. Pres. prot. n.11385 del 6/6/2014 ha conferito incarico al medesimo Legale Prof. Avv. Antonio Vitale, eleggendo domicilio presso il Suo studio in Catania, C.so Italia n.226, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

### D E L I B E R A

1) per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. Pres. prot. n. 11385 del 6/6/2014.

-----  
Sul punto 15) all'o.d.g.

Il Direttore informa che è pervenuta una richiesta da parte di Conti Taguali Domenico e del suo legale con la quale, a seguito della nota vicenda dell'obbligo di rilascio dei terreni occupati dallo stesso in territorio di Maniace, il Conti Taguali dichiara la sua disponibilità ad estirpare le coltivazioni esistenti sui terreni di proprietà dell'Acoset e già oggetto del suddetto provvedimento di rilascio entro 30 giorni a decorrere dal 7 luglio p.v. Il Consiglio si dichiara disponibile ad accogliere la richiesta suindicata a condizione che il Conti Taguali provveda, al contempo, al pagamento di tutte le spese legali a suo carico ( sia quelle delle sentenze già esecutive che quelle più recenti sostenute e/o da sostenere per la procedura di rilascio ).

-----  
Alle ore 11,45 la seduta viene sciolta e, a termini di statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

G.Rizzo

E. Minneci

